Mittente	Franco Nicolò	Destinatario	Zerbo Gabriel
Data	24/7/1551	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Catanzaro	Luogo arrivo	Martorano

Incipit Se fuste a portar'odio a chi tiene comparatico co'l vostro d'Arezzo

Contenuto Nicolò Franco scrive a Gabriel Zerbo. Afferma che se dovesse odiare tutti coloro che hanno relazioni con Aretino, dovrebbe prima di tutto odiare "Christo et la Madre" perché lo tengono in vita. Lo rassicura dicendogli che lo rispetta e lo ammira non solo perché ha letto le sue "baie", ma perché è uomo istruito, colto, e buono. Ricorda di come, dopo due anni trascorsi in Abruzzo, è stato trasferito in Calabria, dove tutte le persone accorrono per vederlo. Si dispiace che le infamie di Aretino siano arrivate "in culo mundi". Assicura di mediare per Fabrizio Macedonio, al momento in carcere a Crotone.

Fonte Città del Vaticano, BAV, Vaticano latino 5642, cc. 344v-345r

Compilatore Carmine Boccia; Federica Condipodero